



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 DEL 22/04/2021

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA CONSEGUENTE ALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19. INTEGRAZIONI E MODIFICHE AGLI INDIRIZZI ASSUNTI CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54 DELL'08/04/2021.

L'anno duemilaventuno , il giorno ventidue , del mese di Aprile , alle ore 15:15 la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	OLIVIERI NICOLETTA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P
5	STOPPIONI MARIA LUISA	Assessore	P
6	CERRI DANIELE	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 75 (proponente: OLIVIERI NICOLETTA) predisposta in data 20/04/2021 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 20/04/2021 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott BENZI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 21/04/2021 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 75

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 75 del 20/04/2021

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA CONSEGUENTE ALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19. INTEGRAZIONI E MODIFICHE AGLI INDIRIZZI ASSUNTI CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54 DELL'08/04/2021.

Assessore competente: OLIVIERI NICOLETTA

Settore proponente: SETTORE 02

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n.83 e n.84 del 17/12/2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.189 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 08/04/2021 ad oggetto: "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA CONSEGUENTE ALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19, QUALE SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO OPERANTI NEL SETTORE NON ALIMENTARE CHE SVOLGONO L'ATTIVITA' MEDESIMA IN IMMOBILI IN LOCAZIONE. INDIRIZZI.";

EFFETTUATA una valutazione più approfondita rispetto alle tipologie di attività che possono essere ammesse a partecipare al bando;

RITENUTO di dover precisare/integrare le categorie di imprese che possono essere ammesse alla partecipazione del bando di assegnazione dei contributi, aggiungendovi le imprese che svolgono l'attività di punto esclusivo di vendita di stampa quotidiana e periodica e le imprese che svolgono l'attività di palestra;

RITENUTO di dover precisare meglio i requisiti che le imprese devono possedere per essere ammesse alla partecipazione del bando di assegnazione dei contributi,

RITENUTO di modificare, prima dell'approvazione del bando, gli indirizzi assunti con la deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 08/04/2021;

VISTO l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 avente ad oggetto "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) di stabilire che i contributi a fondo perduto di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 08/04/2021, potranno essere concessi a imprese con sede dell'attività nel Comune di Cattolica, che svolgono:

- attività artigianale non alimentare;
- attività commerciale al minuto in sede fissa nel settore merceologico non alimentare;
- punti esclusivi di vendita di stampa quotidiana e periodica;
- attività di palestre private;

a condizione che:

- esercitino l'attività in immobili dedicati di cui abbiano la disponibilità a seguito di locazione;
- nel 2020 abbiano subito, rispetto al 2019, un ribasso del fatturato di almeno il 20%;

2) di sostituire come segue gli indirizzi approvati al punto 3) della deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 08/04/2021:

“3.1 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

3.1.1. Possono accedere ai contributi a fondo perduto di cui al presente atto, le imprese con sede dell'attività nel Comune di Cattolica, che svolgono:

- attività artigianale non alimentare;
- attività commerciale al minuto in sede fissa nel settore merceologico non alimentare;
- punti esclusivi di vendita di stampa quotidiana e periodica;
- attività di palestre private;

a condizione che:

- esercitino l'attività in immobili dedicati di cui abbiano la disponibilità a seguito di locazione;
- nel 2020 abbiano subito, rispetto al 2019, un ribasso del fatturato di almeno il 20%.

3.1.2. Le imprese devono essere in esercizio, con la tipologia di attività ammessa al contributo, nei medesimi locali in locazione, già nel 2019 e devono essere ancora in esercizio alla data di liquidazione del contributo.

3.1.3. Non sono ammesse al contributo le attività:

- di commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante);
- di commercio al minuto in sede fissa svolte esclusivamente con apparecchi/distributori automatici;
- di vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- che hanno installato o che detengono apparecchi da gioco automatici, semiautomatici od elettronici ex art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot-machines), V.L.T. o che siano autorizzati all'effettuazione di altre tipologie di scommesse (licenze ex art. 88 T.U.L.P.S.);
- di commercio al dettaglio in sede fissa di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 114/1998 (ossia le medie e le

grandi strutture di vendita);

- che svolgono attività di commercio esclusivamente all'ingrosso;
- ricomprese nelle forme speciali di vendita di cui al Titolo VI del D.Lgs. 114/1998, salvo che tale attività sia accessoria a una delle attività ammesse al contributo;
- di commercio temporaneo (temporary shop);
- compro oro o attività con finalità similari;
- le farmacie e le parafarmacie, le tabaccherie;
- i produttori agricoli;
- stabilimenti balneari;
- le imprese artigiane non alimentare che svolgono l'attività nell'abitazione del titolare dell'impresa, o di uno dei soci o in altra sede designata dal committente diversa da locali ad uso esclusivo dell'attività;
- le attività artigianali legati all'imprenditoria edile quali: muratori, elettricisti, idraulici, imbianchini, falegnami, piastrellisti, impiantisti, intonacatori, plastichini, antennisti, fabbri, vetrai e simili;
- le attività artigianali quali spazzacamini, meccanici, gommisti, autodemolitori, motoristi, carrozzeri, autosoccorso e simili;
- le attività che nel medesimo locale, con la stessa gestione, svolgono anche altre tipologie di attività diverse da quelle ammesse al contributo;
- ogni altra attività diversa da quelle indicate al punto 3.1.1.

3.1.4 Non è da considerarsi quale “disponibilità a seguito di locazione”:

- la mera disponibilità dell'azienda;
- la concessione di immobili comunali / demaniali;
- la disponibilità di chioschi a seguito di occupazione di spazi ed aree pubbliche

3.2 - ULTERIORI REQUISITI

3.2.1 Tutte le imprese partecipanti per poter essere ammesse devono possedere i seguenti ulteriori requisiti generali:

- Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, ostante all'esercizio dell'attività per la quale si partecipa al bando;
- Non avere a carico dell'impresa cause ostante previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (normativa antimafia);
- Non essere stati dichiarati falliti e di non avere in corso procedure concorsuali;
- Essere regolarmente iscritto al Registro Imprese alla Camera di Commercio competente per territorio e che dalla relativa visura risulti la data di costituzione, l'inizio dell'attività dell'impresa e/o dell'unità locale. Nel caso di attività artigianali occorre che l'impresa risulti iscritta nella sezione apposita del registro imprese (albo artigiani).

Non possono essere ammessi coloro che non sono iscritti al Registro Imprese.

- Essere in regola con il DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- Essere in regola con il versamento dei tributi locali;
- Le aziende richiedenti con uno o più rapporti di lavoro, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data di data di presentazione della domanda:
 - a) Essere in regola con il pagamento delle retribuzioni del proprio personale, con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili, con il D.Lgs 81/2008 e con l'applicazione dei CCNLL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale;
 - b) Non aver proceduto a licenziamenti collettivi o individuali per giustificato motivo oggettivo nell'intervallo temporale compreso fra il 01/01/2020 e la data di presentazione della domanda di contributo;

3.3 - CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

3.3.1. A ciascuna delle imprese aventi i requisiti di partecipazione verrà assegnato un contributo a fondo perduto di € 1.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3.4 - CRITERI

3.4.1. La graduatoria delle imprese ammesse al bando verrà redatta sulla base del maggior ribasso del fatturato.

3.4.2. L'individuazione di ulteriori criteri necessari per addivenire alla predisporre della graduatoria delle imprese ammesse al contributo è rinviata alla determina di approvazione del bando.”

3) di stabilire che il contributo è concesso ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 88 del TFUE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i limiti d'importo previsti per le specifiche tipologia d'attività della normativa vigente.

4) di stabilire che aggiustamenti o specifiche ulteriori rispetto ai presenti indirizzi potranno essere inserite direttamente nel bando per l'assegnazione dei contributi;

5) di demandare al Dirigente del Settore 2-SUAP l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;

6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 2 – SUAP Dr. Riccardo Benzi;

7) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: SUAP;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)